

scene di mente
che d'apparir 'sì vere
a copular le cose
d'interpretar d'attore
fanno realtà

venerdì 17 gennaio 2003
23 e 04
cocciano

con le mie scene
il mio rapporto
che poi
qual'è la verità

sabato 18 gennaio 2003
0 e 10
cocciano

illusioni
e poi
l'azioni

venerdì 17 gennaio 2003
23 e 05
cocciano

che la realtà
certo s'esiste
ma di ricostruzione dentro
faccio celata

sabato 18 gennaio 2003
0 e 11
cocciano

l'uomo
e quanto dentro gl'appare

sabato 18 gennaio 2003
0 e 03
cocciano

e il comparir di dentro
e il colorar l'intorno
e il confermar di quel che torna

sabato 18 gennaio 2003
0 e 05
cocciano

che a fronteggiar le mille voci dentro
ad inventar mi presi
filtri riflessi

sabato 18 gennaio 2003
0 e 06
cocciano

di districar quanto s'affolla
che d'altrimenti
tutti i progetti
e poi l'azioni

sabato 18 gennaio 2003
0 e 07
cocciano

che a prender lui e a prender me
di stessi pezzi attorno
diverso campo
ognuno avverte

sabato 18 gennaio 2003
0 e 08
cocciano

e a progettare risoluzioni
di separata vista
resta distinto il campo
anche in accordo

sabato 18 gennaio 2003
0 e 09
cocciano







di ritrovar le stelle al celo
tra dentro e fuori
salgo figure

sabato 18 gennaio 2003
19 e 22
cocciano

che d'arrivar luci dall'alto
mille presenti andati
ad affollar quanto d'ingresso
di trasparir da dentro a fuori
fanno lo spazio

sabato 18 gennaio 2003
19 e 23
cocciano

che la gran mole dentro
manca del fuori

sabato 18 gennaio 2003
19 e 24
cocciano

e d'emozione
dentro so' immerso

sabato 18 gennaio 2003
19 e 25
cocciano



del gran volume dentro
sale al richiamo
che stessa scena d'allora
l'ha risvegliato

sabato 18 gennaio 2003
21 e 56
cocciano

scene di dentro
somma di somme
dei tanti allora

sabato 18 gennaio 2003
22 e 44
cocciano

che dell'inizio
è il gran silenzio*
e il contener dei successivi
d'emergere'ssi
fino all'adesso
fa il gran rumore

(*tabula rasa)

sabato 18 gennaio 2003
22 e 45
cocciano

pace d'un tempo
e i contener d'adesso

sabato 18 gennaio 2003
22 e 46
cocciano

d'esercitar la vita
so' l'esercizio

sabato 18 gennaio 2003
23 e 01
cocciano

che a non saper come funziona
del funzionare d'essa
so' stato il passeggero

sabato 18 gennaio 2003
23 e 02
cocciano

dello strumento
sono dotato
ma della dote
al funzionare suo d'autonomia
mi son ridotto ad essere il tifoso

sabato 18 gennaio 2003
23 e 03
cocciano

e qui
torna domanda
com'è che m'ho incontrato

sabato 18 gennaio 2003
23 e 04
cocciano

che quel ch'è vocazione adesso
nel gran silenzio*
emerge

(*tabula rasa)

domenica 19 gennaio 2003
10 e 40
cocciano

di quel ch'è fuori adesso
a penetrar la pelle giunge

domenica 19 gennaio 2003
10 e 41
cocciano

che a rimbalzar di mille volte di dentro
il risonar salendo
spazio s'avvampa
e a far da spettatore
centro d'incastro
so' divenuto

domenica 19 gennaio 2003
10 e 42
cocciano

e l'universo è acceso
e non ho fatto nulla
che a provenir dal gran silenzio*
ero il disegno

(*tabula rasa)

domenica 19 gennaio 2003
10 e 43
cocciano



pace per sempre
d'esser tradita
per sempre frastagliata
è divenuta

domenica 19 gennaio 2003
10 e 45
cocciano

che me
punto di vista
non ho le braccia

domenica 19 gennaio 2003
11 e 04
cocciano

del corpo mio fatto di mente
è il patrimonio
che di passar solo per essa
posso del moto

domenica 19 gennaio 2003
11 e 05
cocciano

e di capir come da qui possa utilizzo
ad incontrar di mezzo autonomia
faccio indovino

domenica 19 gennaio 2003
11 e 06
cocciano

a prender quanto emerge
che di diversi tempi fa circondario
e d'apparir d'adesso
punto di vista
ho d'unica valle a incontro

domenica 19 gennaio 2003
12 e 30
cocciano

e di dov'è nascondimento
il resto tutto
che m'ho incontrato
di qua e di là
nel tempo

domenica 19 gennaio 2003
12 e 31
cocciano

scene di sempre e scene d'adesso
che a condensar luminescenza
d'unico appare

domenica 19 gennaio 2003
12 e 32
cocciano

che quando
luminescenza affievolisce
di trasferire il luogo
passi
di semovenza avvio

domenica 19 gennaio 2003
15 e 16
cocciano

a divenir luminescenti
del risonar
soltanto quello
che tutto il resto
seppur s'esiste
resta in sordina

domenica 19 gennaio 2003
12 e 33
cocciano

che d'altri ingressi
a preveder d'originale scena
vado alla doccia
e dentro
di risonar con gocce
monta l'ambiente
e divenisco in esso

domenica 19 gennaio 2003
15 e 17
cocciano

d'unificar dentro la pelle
so' mille volte
che l'evocar mentale
luminescenze somma

domenica 19 gennaio 2003
14 e 11
cocciano

e sono in mezzo a quando d'allora
che d'esser sempre presente
con quel che intorno adesso
luminescenza assume

domenica 19 gennaio 2003
17 e 06
cocciano

che di luminescenza
emergono le parti
e di trovarle a intorno
di percepire mio
punto di vista passa
ad unico ambiente

domenica 19 gennaio 2003
14 e 12
cocciano

che d'oltre le scene
di quel che allora
a costumar mi torna
anche di me
dentro la parte

domenica 19 gennaio 2003
17 e 07
cocciano

d'unificar corpo con lei
dei complementi
la congiunzione faccio
che di primordia* mappa
torna il completo

(*vita vegetativa)
domenica 19 gennaio 2003
14 e 30
cocciano

e quando d'allora
ero a crear
di soluzione
anche il copione

domenica 19 gennaio 2003
17 e 08
cocciano

che poi
vita evocata
d'oblio
non ha alcun conto

domenica 19 gennaio 2003
14 e 31
cocciano

d'intera mappa
della presenza
a fare il punto
costantemente corre la mente

domenica 19 gennaio 2003
17 e 49
cocciano

che sottostrato sembra
l'intera storia mia
che poi
di volta in volta
di comparir da punto di vista
luminescenze
di me
fanno centrale

domenica 19 gennaio 2003
15 e 09
cocciano

che di luminescenza
quanto m'ho intorno e quanti
a risonar con dentro
fanno sorgenze

domenica 19 gennaio 2003
17 e 50
cocciano

| | | | |
|---|---|--|---|
| che a rimontar dell'equazione di me sono il presente fino a futuro | domenica 19 gennaio 2003 17 e 51 cocciano | scene di mente che dietro l'azioni eran contesti di quanti allora | domenica 19 gennaio 2003 19 e 14 cocciano |
| a disegnar me faccio le mura fatte d'ambienti | domenica 19 gennaio 2003 18 e 20 cocciano | che ad incontrar menti di adesso a disegnar loro l'attese scene non ho tra i miei traguardi | domenica 19 gennaio 2003 19 e 15 cocciano |
| che poi quando ai confini luminescenze d'oltre nulla mi trovo | domenica 19 gennaio 2003 18 e 21 cocciano | a trahettar la vita e d'incontrar ch'incontro a proiettar colori di risonar su schermo bianco cerco da sempre | domenica 19 gennaio 2003 22 e 05 cocciano |
| che a frequentar solite idee luminescenza a risonar si fanno gli stessi ambienti | domenica 19 gennaio 2003 18 e 22 cocciano | ma quel ch'accade adesso su quello schermo bianco ad incontrar riflesso tutto è diverso | domenica 19 gennaio 2003 22 e 06 cocciano |
| che d'impressione resto nel nulla che nulla ad eccitar luminescenze d'oltre accesce | domenica 19 gennaio 2003 18 e 23 cocciano | ad inventar le storie e d'ordinar le cose ad esse reticolar delle strutture alla sorgente torna quanto ha proietto | domenica 19 gennaio 2003 22 e 40 cocciano |
| che a far sentieri restringo la foresta ai corridoi | domenica 19 gennaio 2003 18 e 24 cocciano | reciprocar di specchi e ad incrociare i flussi biunivoca i proietti | domenica 19 gennaio 2003 22 e 41 cocciano |
| del mondo mio in sordina non c'è più nulla | domenica 19 gennaio 2003 19 e 12 cocciano | i primordiali* segni e il dar risposta ad essi di vita mentale | (*vita vegetativa) |
| che a ritrovar la risonanza nulla di quanto è ancora intorno | domenica 19 gennaio 2003 19 e 13 cocciano | | domenica 19 gennaio 2003 23 e 25 cocciano |

| | | | |
|--|---|--|---|
| di ritrovar rispetto a me che sono l'abitante provviste in premio a testimone scambio | domenica 19 gennaio 2003 23 e 26 cocciano | casa fatta d'idee che d'altrimenti cosa succede | lunedì 20 gennaio 2003 21 e 37 cocciano |
| delle destrezze d'homo a vegetal richieste risposte rendo anche per dopo | domenica 19 gennaio 2003 23 e 27 cocciano | che a comparir sopra la terra d'esser vivente a non bastare sembra | lunedì 20 gennaio 2003 23 e 13 cocciano |
| ma poi com'è ch'ho nostalgia d'esistere | domenica 19 gennaio 2003 23 e 28 cocciano | scena che di futuro cade e se ci sono dentro è una tragedia | martedì 21 gennaio 2003 7 e 53 via enrico fermi |
| padre nostro che sei d'immenso trappola fatta d'homo m'ha catturato | domenica 19 gennaio 2003 23 e 29 cocciano | dentro una storia sono presenza che ad animar l'azione sono motore | martedì 21 gennaio 2003 7 e 58 via enrico fermi |
| a mancar di risonanza a intorno luminescenza ho perso di storia mia d'allora | domenica 19 gennaio 2003 23 e 45 cocciano | se poi c'è chi che ad animar si va del resto appresso sembra tutto tranquillo | martedì 21 gennaio 2003 8 e 07 via enrico fermi |
| reticolar substrato le mie presenze han fatto | lunedì 20 gennaio 2003 15 e 44 via enrico fermi | colpo d'ariete avverto dentro quando d'attraversar coloro vie' deviazione o stacco | martedì 21 gennaio 2003 8 e 09 via enrico fermi |
| d'espander vita vegetale substrato uno sull'altro a intersecar luminescenza avvampa spazio di dentro | lunedì 20 gennaio 2003 15 e 45 via enrico fermi | | |
| nascosti dietro l'idee divampa scontri come a far tifo | lunedì 20 gennaio 2003 21 e 36 cocciano | | |



a render piattaforma ai piedi miei
creo circostanze
anche con essi

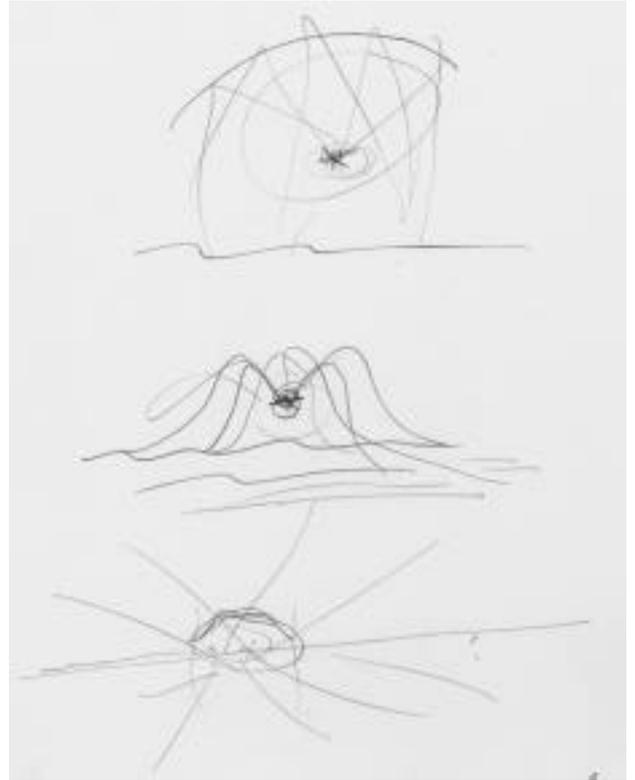
martedì 21 gennaio 2003
8 e 40
via enrico fermi

che poi
a ritrovar diversi i fini suoi
cado
senza supporto

martedì 21 gennaio 2003
8 e 42
via enrico fermi

a far la sfera mia di supporto
d'essi
chiedo le mosse

martedì 21 gennaio 2003
9 e 39
via enrico fermi



a rimaner su scoglio
che bassa ed alta marea
subisco

martedì 21 gennaio 2003
10 e 50
via enrico fermi

albero della vita
e d'essere in esso

martedì 21 gennaio 2003
11 e 04
via enrico fermi

che a risonar di fibre sue
con la foresta intorno
e con la terra e l'atmosfera
e con la luce e con il buio
dentro corteccia
rende fantasmi

martedì 21 gennaio 2003
11 e 06
via enrico fermi

è il corpo mio
che a divenir fantasma
d'autonomia
s'avvia alle mosse

martedì 21 gennaio 2003
11 e 59
via enrico fermi

e di mandar messaggi
a me fanno rientro
che non so più
se la sorgente
è fuori
oppure
dentro la pelle

martedì 21 gennaio 2003
13 e 25
via enrico fermi



barca di vita
e a ritrovarmi in essa

martedì 21 gennaio 2003
13 e 43
via enrico fermi

che ad evocar tanti avvenuti
d'ognuno d'essi
resto disgiunto

martedì 21 gennaio 2003
13 e 45
via enrico fermi

che d'essere fuori di quando s'avvenne
di adesso
sono alla stima

martedì 21 gennaio 2003
13 e 47
via enrico fermi

che poi luminescenza
ad avvenir d'adesso
s'accende anche del dopo

martedì 21 gennaio 2003
13 e 50
via enrico fermi

luminescenza espande
che a sezionar di coincidenza adesso
a divenir d'ovatta dentro
m'invade anche il futuro

martedì 21 gennaio 2003
13 e 54
via enrico fermi

quanto da fuori
luminescenza innesca dentro
che a dilagare avanti e indietro
d'adesso scorre ai due versi
l'intero tempo

martedì 21 gennaio 2003
14 e 08
via enrico fermi

che quanto d'istante
trova radici
ed anche le fronde

martedì 21 gennaio 2003
14 e 09
via enrico fermi

dell'esistenza
il tempo
è fatto di sempre
che poi della vita
luminescenze
fan gl'orologi

martedì 21 gennaio 2003
16 e 05
via enrico fermi

e sopra il monte
son collocato
ma d'ignorar tutti i miei mezzi
guido alla cieca

martedì 21 gennaio 2003
23 e 05
cocciano

che a nostalgia di dentro
resto incapace

martedì 21 gennaio 2003
23 e 06
cocciano

a passo spedito vidi coloro
che di mimar finale
erano attenti

martedì 21 gennaio 2003
23 e 07
cocciano

e per un po'
delle mie attese
a colorar traguardi
feci d'uguale

martedì 21 gennaio 2003
23 e 08
cocciano

| | | | |
|--|--|--|--|
| d'ospitar di questo corpo son passeggero ma poi di quanto accade in esso sono il guardiano | mercoledì 22 gennaio 2003 0 e 00 cocciano | d'interloquir della sorgente c'è solo il meccano | giovedì 23 gennaio 2003 18 e 28 cocciano |
| che se di lui a me nulla venisse motivo non avrei a condurlo | mercoledì 22 gennaio 2003 0 e 01 cocciano | che di capir la provenienza di quel dolore lo strutturar di dentro il dente | giovedì 23 gennaio 2003 18 e 29 cocciano |
| che d'avvertir certo mi trovo di quanto dentro la pelle avviene | mercoledì 22 gennaio 2003 0 e 02 cocciano | smalto forato e nervo all'aperto che a interferir con quanto intorno verso l'interno emerge segni | giovedì 23 gennaio 2003 18 e 30 cocciano |
| a condensar le parti scena si forma e d'essere so' residente in essa | giovedì 23 gennaio 2003 14 e 18 via enrico fermi | e son d'ascolto che piccolo mondo a vettoriar senza espressione d'interferenza l'onda si scocca | giovedì 23 gennaio 2003 18 e 31 cocciano |
| quadro d'adesso che a misurar d'umore dentro son d'atmosfera circoscritto | giovedì 23 gennaio 2003 18 e 24 cocciano | e del volume mio dentro la pelle d'evocazione a ripigliar lo spazio del funzionar della sorgenza di sequenziar figure ciclo coincido | giovedì 23 gennaio 2003 18 e 32 cocciano |
| e a non saper di cosa è fatto m'avverto redatto | giovedì 23 gennaio 2003 18 e 25 cocciano | ma di continuar la stessa nota nulla d'estrinsecar mi suggerisce | giovedì 23 gennaio 2003 18 e 33 cocciano |
| d'originare suo tutto m'ignoro che a ricettar null'altro permette | giovedì 23 gennaio 2003 18 e 26 cocciano | ma di restar puntato a tal commedia dentro la scena fatta di dentro null'altro a preveder mi posso | giovedì 23 gennaio 2003 18 e 34 cocciano |
| che del dolore fo d'altrettanto se pur d'adesso ad evocar sorgenza coincidenza faccio | giovedì 23 gennaio 2003 18 e 27 cocciano | | |

e quel che conta
che di mancar chiusura al cerchio
quella sorgenza
ad occupar lo spazio mio
mi tratterrà per sempre

giovedì 23 gennaio 2003
20 e 45
cocciano

che di marcar profondo
di mia ignoranza faccio le fosse
e di colmar
con le destrezze d'essi
le mie destrezze
asservo a grazie

giovedì 23 gennaio 2003
22 e 38
cocciano

cerchio ch'aperto
e fermo per sempre
ed altro non scorgo

giovedì 23 gennaio 2003
21 e 54
cocciano

che gentilezze mie
d'esser finali attesi
faccio valuta

giovedì 23 gennaio 2003
22 e 39
cocciano

e di chiamar colui che fa il dentista
a chiuder cerchio
lui
di suo futuro
senta il bisogno

giovedì 23 gennaio 2003
21 e 55
cocciano

e d'orologio mio disposto
tutto m'adopro
che a preparar le mie destrezze
faccio merce di scambio

giovedì 23 gennaio 2003
22 e 40
cocciano

ed a far doni sono stato
che di gratificar le sue bisogna
a mantener le mie proposte
di riparar sorgenza mia
venga suo
il desiderio

giovedì 23 gennaio 2003
21 e 56
cocciano

gratuità d'esistere in vita
di tradimento
a divenir gentile tra i gentili
ho reso mestiere

giovedì 23 gennaio 2003
22 e 41
cocciano

e servitù
uno con l'altro
a sostener d'identità il costruito
reciprocar
facciamo grazie

giovedì 23 gennaio 2003
21 e 57
cocciano

padre nostro che sei d'immenso
di ritrovar d'universale l'uomo
a macchinar risorse innate
l'ho tradito

giovedì 23 gennaio 2003
22 e 42
cocciano

cerchio ch'aperto è il mio
cerchio ch'aperto è il suo
e di scambiar virtù
colmiamo

giovedì 23 gennaio 2003
21 e 58
cocciano

recuperar piano di vita
dell'esistenza mia dent'esso
planar coniugio
continuità
vado a tornare

giovedì 23 gennaio 2003
22 e 43
cocciano

forche caudine mi son fatto
che d'ogni storia che non chiudo
qualcuno chiamo
a scambiar grazie

giovedì 23 gennaio 2003
22 e 37
cocciano

ma gran paura
nasce di dentro
che di discernere tutte le parti
dell'armonia
manco dei passi

giovedì 23 gennaio 2003
22 e 44
cocciano

| | | | |
|---|---|---|---|
| che di partir da qui sfericità del tempo intorno m'ha catturato | giovedì 23 gennaio 2003 22 e 45 cocciano | e d'altro corridoio d'itinerario d'altre sezioni è fatto | venerdì 24 gennaio 2003 8 e 26 via enrico fermi |
| di ritornar dovunque mi trovo spazio d'unisono si staglia | venerdì 24 gennaio 2003 8 e 12 via enrico fermi | di ritrovar punto di prima perdo il riquadro che'l mio presente scorre senza ritorni | venerdì 24 gennaio 2003 8 e 31 via enrico fermi |
| che d'esser fermo centro di tutto vado con esso | venerdì 24 gennaio 2003 8 e 14 via enrico fermi | tela di ragno e d'ogni punto d'essa altra tela di ragno a intorno | venerdì 24 gennaio 2003 8 e 32 via enrico fermi |
| e senza volontà subisco tutto che a colorar la pelle dentro resto incapace | venerdì 24 gennaio 2003 8 e 15 via enrico fermi | di videogioco dentro sono fornito che di capacità di spazio e sentimento sfericità d'ambiente rende tra quinta e quinta a divenire quinta anch'esso | venerdì 24 gennaio 2003 8 e 35 via enrico fermi |
| e tutt'al più prendo gl'appunti e resto l'archivista | venerdì 24 gennaio 2003 8 e 17 via enrico fermi | viaggio m'accingo che a far d'ingresso dentro l'archivio spettacolar sezioni nelle sezioni luminescenze trovo ovunque pongo la vista | venerdì 24 gennaio 2003 8 e 37 via enrico fermi |
| e a passeggiar dentro l'archivio ora m'accorgo che di passar d'ognuna voce luminescenza espande a divenire ambiente | venerdì 24 gennaio 2003 8 e 20 via enrico fermi | mirabolar di spazio dentro lo spazio istante per istante di panorama a me si muta | venerdì 24 gennaio 2003 8 e 39 via enrico fermi |
| che corridoio passo e di trovar d'ogni sezione la presenza da lì di tutto l'universo appare vista | venerdì 24 gennaio 2003 8 e 23 via enrico fermi | che a trattener precipitando andare a circondar di cose e di figure pareti agl'occhi fisso | venerdì 24 gennaio 2003 8 e 40 via enrico fermi |
| ma mille strade al dipartir d'ognuna d'essa di ritrovar la deviazione sono d'altrove | venerdì 24 gennaio 2003 8 e 24 via enrico fermi | | |

| | | | |
|--|--|---|--|
| complementar luminescenze a fuori che a risonar s'intensa ed amplia | venerdì 24 gennaio 2003 11 e 10 via enrico fermi | cicli d'umore e il pilotar l'azioni mie | venerdì 24 gennaio 2003 22 e 58 cocciano |
| a ritrovar storia di sempre cicli d'umore fa da motore | venerdì 24 gennaio 2003 11 e 47 via enrico fermi | che io solo dall'alto a interferire i quadri faccio il cocchiere | venerdì 24 gennaio 2003 22 e 59 cocciano |
| complementar luminescenze a fuori che la sequenza è resa da cicli d'umore | venerdì 24 gennaio 2003 11 e 48 via enrico fermi | d'autonomia l'homo pasceva che vita senza riflesso era alla terra | sabato 25 gennaio 2003 17 e 17 cocciano |
| cicli d'umore che il vegetal fornisce | venerdì 24 gennaio 2003 11 e 50 via enrico fermi | che c'erano i cavalli ed anche i cerbiatti | sabato 25 gennaio 2003 17 e 18 cocciano |
| ciclo d'umore fa propulsione | venerdì 24 gennaio 2003 11 e 52 via enrico fermi | d'autonomia d'ognuno membrane racchiuse viveva | sabato 25 gennaio 2003 17 e 19 cocciano |
| corrone le scene e sono appresso che me non faccio nulla | venerdì 24 gennaio 2003 13 e 07 via enrico fermi | che tutto a organizzar frammenti ed aggregati dell'energia facea gradino | sabato 25 gennaio 2003 17 e 20 cocciano |
| presuntuoso me che a nominarmi autore d'autonomia del corpo fatto di mente di millantato verbo spaccio per mio | venerdì 24 gennaio 2003 13 e 10 via enrico fermi | e a pascere tra quanto a praticar prendevo cibo | sabato 25 gennaio 2003 17 e 21 cocciano |
| d'autonomia il vegetale cicli d'umore presta che a pilotar distribuzione dell'altre autonomie del corpo rende in concerto | venerdì 24 gennaio 2003 22 e 57 cocciano | che solo a interferir delle vivande ognuno diretto o d'indiretto di nutrimento era per l'altro | sabato 25 gennaio 2003 17 e 22 cocciano |

| | | | |
|--|---|---|---|
| l'homo e l'ameba e in mezzo grilli talpe e leoni | sabato 25 gennaio 2003 17 e 23 cocciano | che di locomozione oltre ai suoi piedi espande sé stesso fino a cavallo | sabato 25 gennaio 2003 21 e 22 cocciano |
| che tutto intorno dell'atmosfera e della sfera e il sole a circolar materie prime avveniva | sabato 25 gennaio 2003 17 e 24 cocciano | che d'espansione giunge ad espansione e a cavalcar si trova altr'homo | sabato 25 gennaio 2003 21 e 23 cocciano |
| di progredir destrezze l'homo s'espande che d'arrivare là d'autonomia vede il cavallo | sabato 25 gennaio 2003 21 e 17 cocciano | e di riproduzione il ciclo che di trovare prima è quello del cibo | sabato 25 gennaio 2003 22 e 01 cocciano |
| che di veder da qua di funzionar d'evocazione là si ritrova | sabato 25 gennaio 2003 21 e 18 cocciano | che d'espansione l'apparato delle materie fuori a portar dentro la gran distanza colma a fare flussi | sabato 25 gennaio 2003 22 e 02 cocciano |
| che a collegar due luoghi d'uguale d'evocazione chiama il cavallo | sabato 25 gennaio 2003 21 e 19 cocciano | di ritrovarmi a navigar dentr'homo che fino a qui pressato dai racconti esso doveva essere me | sabato 25 gennaio 2003 23 e 19 cocciano |
| e a transitar d'insieme d'unificar di sovrapposti andare del proprio e del cavallo fa compagnia | sabato 25 gennaio 2003 21 e 20 cocciano | ma siamo in due d'autonomia capacità di vita d'homo e me che sono il cavaliere | sabato 25 gennaio 2003 23 e 20 cocciano |
| che poi a risalir dei tronchi forma ritrova e sopra il cavallo sale | sabato 25 gennaio 2003 21 e 21 cocciano | che di sapere adesso delle briglie se pur so' state sempre qui disposte ora che faccio | sabato 25 gennaio 2003 23 e 21 cocciano |
| | | compenetrar me stesso al corpo briglie si forma che poi finalità la nostalgia m'avverte | sabato 25 gennaio 2003 23 e 58 cocciano |

compenetrar due eventi
l'homo di me

sabato 25 gennaio 2003
23 e 59
cocciano

ma badar bene
che me
diversità dall'homo resta
che homo
diversità da me
è d'altrettanto

domenica 26 gennaio 2003
0 e 01
cocciano

d'homo
storia conosco
ed arco di vita
e lo sviluppo

domenica 26 gennaio 2003
0 e 03
cocciano

e me
ho sempre assistito
che della pelle
da sempre
son circondato

domenica 26 gennaio 2003
0 e 04
cocciano

barca decade
e me che sono dentro
cado nell'acqua
ma non dissolvo

domenica 26 gennaio 2003
0 e 05
cocciano

che di passar quel segno
senza la rete intorno
resto
e di precipitar per sempre
sono a librare

domenica 26 gennaio 2003
0 e 06
cocciano



l'homo che pasce
che d'ogni ciclo
di primordial risposta*
è dentro i corsi

(*natura disposta)

domenica 26 gennaio 2003
7 e 50
montecompatri

e cibo ed equilibrio e sesso
nulla richiede a forza
che d'esser tutto là
disposizione regna

domenica 26 gennaio 2003
7 e 51
montecompatri

ma di mancar qualsiasi pezzo
di vegetal richiesta
dentro nel sangue
d'umori
fronti s'aggiunge
fino a violenza

domenica 26 gennaio 2003
7 e 52
montecompatri

che l'homo
d'autonomia funziona
e giusta macchina vivente
di sovrapporre
ha tutte le misure

domenica 26 gennaio 2003
7 e 53
montecompatri

che me
d'esservi dentro
se assisto solamente
a giusto egoicità dell'homo
fo solo avallo

domenica 26 gennaio 2003
7 e 54
montecompatri

d'homo tranquillo
che d'ogni ciclo è spento
dell'intelletto
nulla ritrovo

domenica 26 gennaio 2003
8 e 03
montecompatri

ma poi
ora mi scrivo
e d'intelletto
a navigar
ritrovo segni

domenica 26 gennaio 2003
8 e 05
montecompatri

cicli ch'attivi
e quanto all'azione
che a modular del fronte
drago* s'attiva (*autonomia locale o sublocale alla dinamica)

domenica 26 gennaio 2003
8 e 10
montecompatri

cicli d'umori
e il sequenziar dei fronti
che a coincidenza le figure
una sull'altra
a trasparir portale
spinge macchina homo

domenica 26 gennaio 2003
8 e 16
montecompatri

che a preceder di me presenza
di ritrovarmi tratto
m'avverto

domenica 26 gennaio 2003
8 e 17
montecompatri

macchina homo
di virtual coniugio
là
dentro la scena
a figurar s'appare

domenica 26 gennaio 2003
8 e 18
montecompatri

che di coincider
con quanto dentro emerge
di privilegio rende il presente
a far d'esso gl'appoggi
move i suoi passi

domenica 26 gennaio 2003
8 e 19
montecompatri

ma di concreto intorno
ancor concreto
d'eco che torna
ad incontrar diverso appoggio
sbanda

domenica 26 gennaio 2003
8 e 20
montecompatri

e sbandamento
prende la mano
che autonomia di svolgimento
ciclo primordio*
va al riequilibrio

(*ciclo vegetativo)

domenica 26 gennaio 2003
8 e 21
montecompatri

molla a spirale
spinge ruotismi
che dente per dente
fa l'orologio

domenica 26 gennaio 2003
8 e 26
montecompatri

molla e ruotismi
ciclo primordio*
e drago*

(*ciclo vegetativo)
(*autonomia locale o sublocale alla dinamica)

domenica 26 gennaio 2003
8 e 27
montecompatri

molla e ruotismi
che mille itinerari
compio

domenica 26 gennaio 2003
8 e 28
montecompatri

che quella molla*
di fronteggiar la resistenza*
a coincidenza intorno
pressa
la ruota mia di mente

(*ciclo vegetativo)
(*ritardi)

domenica 26 gennaio 2003
8 e 29
montecompatri

che a far da molla
il vegetal ciclo d'umori
ruota di mente
spinge

domenica 26 gennaio 2003
8 e 30
montecompatri

che qualsivoglia desiderio mio ch'ho fatto
ciclo d'umori
il vegetale d'homo
fa di processo

domenica 26 gennaio 2003
21 e 24
cocciano

di cavalcar l'autonomia dell'homo
non lo sapevo
ch'esso credetti
essere me

domenica 26 gennaio 2003
20 e 40
cocciano

che l'invertir delle mie idee nel tempo
dritto e rovescio
l'una con l'altra
di vegetale ciclo
fa antagoniste

domenica 26 gennaio 2003
21 e 25
cocciano

ma di compenetrar
faccio con lui
e delle sue risorse
le briglie
scopro di non saper gli attacchi

domenica 26 gennaio 2003
20 e 41
cocciano

del corpo mio
fatto di homo
a non capir cos'era
di suo funzionamento
a suggerir da lui volevo
di mia esistenza
d'esser dei gentili*

(*di buona stirpe)
domenica 26 gennaio 2003
22 e 00
cocciano

strati di mente
fanno gl'astratti
che d'aggiustar d'umanità
ricostruzione
oltre che me dentr'homo
anche d'ognuno
di sé
dentr'homo

domenica 26 gennaio 2003
20 e 42
cocciano

della preistoria
fin qui so' stato
che il balenar dell'uscio
forse ho trovato

domenica 26 gennaio 2003
22 e 01
cocciano

e di geografar l'umanità dell'uomo
quel che gli manca scopro
la geografia dell'uomo

domenica 26 gennaio 2003
20 e 43
cocciano

d'intelligenza piena
sono dotato
ch'essa è dell'homo
e me disgiunto e penetrato
di cavalcar dovrei

domenica 26 gennaio 2003
22 e 02
cocciano

e di curar mio homo
a preceder gli copro i desideri
che d'altrimenti a patir
cicli d'umore suoi
senz'occhi

domenica 26 gennaio 2003
21 e 22
cocciano

di genesi ascoltata
d'originale mio che sono
non mi trovavo
ma grande autorità
la sosteneva

domenica 26 gennaio 2003
22 e 35
cocciano

e poi m'accorgo
che i desideri suoi d'adesso
so' i desideri miei d'un tempo

domenica 26 gennaio 2003
21 e 23
cocciano

che soggezione mia
a ricercar dentro di me d'uguale
di quei racconti
feci misura

domenica 26 gennaio 2003
22 e 36
cocciano

di quel che gira intorno
a rimaner costante
faccio d'appoggio

lunedì 27 gennaio 2003
13 e 15
via enrico fermi

e a disegnar soggetto
nei suoi teatri
faccio le scene
che poi
di mantenere in piedi
anche per dopo
sono costretto

lunedì 27 gennaio 2003
15 e 03
via enrico fermi

che d'echi
mi faccio il punto
e di triangolar percorso
in vista del traguardo
rimango sempre

lunedì 27 gennaio 2003
13 e 36
via enrico fermi

che al perder delle parti
di quei compagni
perdo gl'avalli

lunedì 27 gennaio 2003
15 e 04
via enrico fermi

che se a cambiar d'assetto
di quel che gira intorno
a perdere il mio punto
perdo il finale
e resto in mezzo

lunedì 27 gennaio 2003
13 e 37
via enrico fermi

che a coltivar continuazione
del tempo mio
fino a futuro
sono a volar con essi

lunedì 27 gennaio 2003
15 e 05
via enrico fermi

che quando sono schiavo
verso la libertà mi posso
se il mio padrone
costante
resta qui intorno

lunedì 27 gennaio 2003
13 e 38
via enrico fermi

dinamica di scena
che d'appoggiare i passi
posso ad altrove

lunedì 27 gennaio 2003
13 e 44
via enrico fermi

che la passione nasce
se di dinamicar diversi
fo interferenza

lunedì 27 gennaio 2003
13 e 46
via enrico fermi

a passar per l'opere mie
d'autore
faccio il soggetto

lunedì 27 gennaio 2003
15 e 21
via enrico fermi

di mille storie ho visto gl'andare
che di colui d'interprete
delle sue molle dentro
diverse resistenze aveva
da fuori

lunedì 27 gennaio 2003
14 e 18
via enrico fermi

a fare me del punto
d'inquinamento
emergo a soggetto

lunedì 27 gennaio 2003
14 e 58
via enrico fermi





d'essere visto figura
ed anche d' autore
cerchio non chiude
che me sorgente
resto isolato

lunedì 27 gennaio 2003
21 e 58
cocciano

forma di homo avverto
parlo anche d'autori
che ad incontrare ognuno
non so capire
chi c'è dentro

lunedì 27 gennaio 2003
21 e 59
cocciano

sequenze di quadri
che quello d'adesso
manca di quanto promette il successivo

lunedì 27 gennaio 2003
23 e 21
cocciano

e resto lì
che a bocca aperta
banalità vado a seguire

lunedì 27 gennaio 2003
23 e 22
cocciano

| | | | |
|---|---|--|--|
| ch'homo d'ogni incompleto soffre | lunedì 27 gennaio 2003 23 e 23 cocciano | ma poi com'è che fui di dubbio che d'essere me presi periglio | martedì 28 gennaio 2003 9 e 05 via enrico fermi |
| che gran contrasto segna colui che sono e l'homo che vivo | martedì 28 gennaio 2003 8 e 15 via enrico fermi | che di saper chi sono poi di dignità d'esistere feci i livelli fino a nessuno | martedì 28 gennaio 2003 9 e 08 via enrico fermi |
| che d'apparire e pure d'operare di specchio fatto di tutti quello ch'emerge | martedì 28 gennaio 2003 8 e 16 via enrico fermi | che a rispecchiar nei loro visi ebbi misure | martedì 28 gennaio 2003 9 e 09 via enrico fermi |
| di nostalgia campo m'appare che d'oltre tutto d'homo so' preso in giro | martedì 28 gennaio 2003 8 e 18 via enrico fermi | d'interferir presente con quanti d'incontro a recitar la loro parte della mia parte di volta in volta ebbi il disegno e chi per lui mi fossi | martedì 28 gennaio 2003 9 e 14 via enrico fermi |
| ma d'affermar le parti fo il punto che me so' immerso in homo e d'homo a interferir sopra le cose anche con gl'altri | martedì 28 gennaio 2003 8 e 22 via enrico fermi | ma d'ignorar di mio chi fossi di quanto loro a dimostrare senza confronto presi invasione | martedì 28 gennaio 2003 9 e 17 via enrico fermi |
| e fino a qui tutto si regge che di configurar su giusto specchio nodo m'ho sciolto | martedì 28 gennaio 2003 8 e 41 via enrico fermi | che dimensione d'essere a ritrovar d'offesa di varietà d'incontro era pressata | martedì 28 gennaio 2003 9 e 22 via enrico fermi |
| che uomo della terra a macchinar le varie parti ricostruzione torna | martedì 28 gennaio 2003 8 e 58 via enrico fermi | cicli d'umori che il vegetal sistema rende e ad eseguir l'avallo a rito | martedì 28 gennaio 2003 11 e 04 via enrico fermi |
| frammenti organizzati d'universo e me | martedì 28 gennaio 2003 9 e 02 via enrico fermi | | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| rito che di percorrere le scene ciclo d'umore trova attuazione | martedì 28 gennaio 2003 11 e 09 via enrico fermi | storie d'un tempo che ancora quelle a ritrovar d'innesco alle figure rito s'estende | martedì 28 gennaio 2003 18 e 33 cocciano |
| cicli d'umore e i riti | martedì 28 gennaio 2003 11 e 11 via enrico fermi | e tutto gira intorno e gl'echi dentro che ad eccitar racconti nel mio volume resto d'immerso | martedì 28 gennaio 2003 19 e 01 cocciano |
| che a concertar dei cicli uno nell'altro e tutti insieme a far le mosse fronte destrezze il rito compie | martedì 28 gennaio 2003 11 e 48 via enrico fermi | padre nostro che sei d'immenso del grande dono a non capir come adoprarlo resto invischiato | martedì 28 gennaio 2003 19 e 29 cocciano |
| e a cavalcar da dentro tutto quanto è disposto ma di saper dove si fa ancora nulla | martedì 28 gennaio 2003 11 e 57 via enrico fermi | di ritrovar la storia mia a volar tutte le scene d'illuminato schermo fo osservatore | martedì 28 gennaio 2003 20 e 04 cocciano |
| dov'è che sta sala controllo e come è fatta | martedì 28 gennaio 2003 17 e 56 cocciano | che poi anche il futuro di stesse scene faccio il sorteggio | martedì 28 gennaio 2003 20 e 05 cocciano |
| il vegetal sistema presta i suoi cicli che a penetrar dovrei coi miei desii | martedì 28 gennaio 2003 17 e 57 cocciano | del corpo mio muovo solo le dita la scena è dentro e di diversità da quanto intorno mando al computer che schermo agl'occhi mi restituisce | martedì 28 gennaio 2003 22 e 00 cocciano |
| ma d'incrociar dei cicli ho perso assetto ch'adesso di loro molle fatte d'umori spingono e basta | martedì 28 gennaio 2003 18 e 02 cocciano | l'ambiente intorno adesso fatto di cose l'ambiente dentro adesso fatto d'altro che intorno ho avuto | martedì 28 gennaio 2003 22 e 01 cocciano |
| e son senza ragioni che a quegli incroci d'abdicazione feci d'allora | martedì 28 gennaio 2003 18 e 07 cocciano | | |

| | | | |
|---|---|--|--|
| vita che scorre e d'esserci dentro | mercoledì 29 gennaio 2003 0 e 00 cocciano | ma poi dentro nei luoghi dentro la pelle trovo coloro e resto fino a permesso | mercoledì 29 gennaio 2003 8 e 14 via enrico fermi |
| salto impedito che a divenire punto di vista di quanto ho creduto da loro avallato di perdere avverto | mercoledì 29 gennaio 2003 0 e 01 cocciano | che quello dentro che trovo d'altre membrane fanno altro spazio di qua e di là della mia | mercoledì 29 gennaio 2003 8 e 19 via enrico fermi |
| storia d'anima che perdo per sempre e il paradiso e i santi ch'io stesso santo | mercoledì 29 gennaio 2003 0 e 02 cocciano | di virtualità seconda essi son dentro che nelle mie scene a confinar m'avverte | mercoledì 29 gennaio 2003 8 e 28 via enrico fermi |
| bagaglio e me m'ho disegnato e a rimanere affezionato di sottrazione nulla mi toglie | mercoledì 29 gennaio 2003 0 e 03 cocciano | la vita mia e quella d'ognuno di stesso svolgimento parti s'affolla | mercoledì 29 gennaio 2003 8 e 33 via enrico fermi |
| barlumi trovo ai racconti che di cambiar la storia d'oltre di quelli vado | mercoledì 29 gennaio 2003 0 e 04 cocciano | impercepiti spazi d'ognuno che simulacri dentro restano in ombra e di lampar futuro reticolati e spiagge infinite fanno i miei ambienti | mercoledì 29 gennaio 2003 8 e 39 via enrico fermi |
| padre nostro che sei d'immenso mitologia d'anima ho prescritto | mercoledì 29 gennaio 2003 0 e 05 cocciano | e sono e nulla si gira che a intervenir non ho immersione | mercoledì 29 gennaio 2003 15 e 43 via enrico fermi |
| sassi ad intorno storie all'interno centro ad immerso | mercoledì 29 gennaio 2003 8 e 11 via enrico fermi | e d'altro mio s'accende che a non capire comunque ciclo s'avvia ma resto fermo | mercoledì 29 gennaio 2003 15 e 44 via enrico fermi |
| che poi per quanto dentro mi trovo di tutti i luoghi faccio frequenza | mercoledì 29 gennaio 2003 8 e 12 via enrico fermi | | |

che tutto il resto gira
ma non d'ambiente
che resta altrove

mercoledì 29 gennaio 2003
15 e 46
via enrico fermi

di piani sottostanti all'attenzione
d'interferir prossimamente
fanno l'avviso

mercoledì 29 gennaio 2003
15 e 46
via enrico fermi

ma di restare qui
fuori d'ambiente
di virtual soltanto
fa interferenza

mercoledì 29 gennaio 2003
15 e 48
via enrico fermi

che solo all'effetto
stati d'umore
avverto

mercoledì 29 gennaio 2003
15 e 49
via enrico fermi

e son qui dentro
che tutto intorno
dentro la pelle
di volta in volta
e a scorrere
cambia la scena

mercoledì 29 gennaio 2003
17 e 59
montecompatri

di quel che faccio la sera
d'essere in volo
di dentro
frequento i miei luoghi

mercoledì 29 gennaio 2003
18 e 02
montecompatri



mercoledì 29 gennaio 2003

e sono qui dentro
e non mi diverto
come quando tra loro

giovedì 30 gennaio 2003
18 e 14
cocciano

di tutto il bagaglio
sono fornito
che è quello stesso
che apro con loro

giovedì 30 gennaio 2003
18 e 15
cocciano

ma allora
non è il bagaglio
che mi diverte
ma quello ch'accade
aprendolo tra loro

giovedì 30 gennaio 2003
18 e 16
cocciano

e che vuol dire
che d'incontrar coloro
d'altro s'avviene
e non la cultura

giovedì 30 gennaio 2003
18 e 17
cocciano

di scendere debbo
e leggere ancora

giovedì 30 gennaio 2003
18 e 18
cocciano

| | | | |
|--|--|---|---|
| ad incontrar m'incontro sempre ma di diversità dentro ora l'osservo | giovedì 30 gennaio 2003 20 e 40 cocciano | e lui è là dentro e me qua dentro | giovedì 30 gennaio 2003 23 e 41 cocciano |
| oggi ad incrociar quanti ho incontrato tanti so' stati ma solo a trasferir parola dentro era qualcosa | giovedì 30 gennaio 2003 20 e 41 cocciano | che quando di suo giunge qui dentro e quando di mio giunge là dentro | giovedì 30 gennaio 2003 23 e 42 cocciano |
| di mia presenza dentro e la mia forma e consistenza non basta | giovedì 30 gennaio 2003 20 e 42 cocciano | a rimaner d'isolamento dentro il mio corpo che ad incontrar ch'incontro a rovesciar mando la voce | venerdì 31 gennaio 2003 0 e 27 cocciano |
| d'attraversar spazio con loro quanto s'avviene dentro quando s'avviene | giovedì 30 gennaio 2003 23 e 36 cocciano | e di seguir filo di voce egli s'accorge che sono qui fatto sorgente | venerdì 31 gennaio 2003 0 e 28 cocciano |
| ma di saper che cosa non mi ritrovo | giovedì 30 gennaio 2003 23 e 37 cocciano | che di distrarre l'attenzione se quel messaggio nulla è per lui | venerdì 31 gennaio 2003 0 e 29 cocciano |
| seppur dell'attrazione d'alimentar la previsione preparazione faccio | giovedì 30 gennaio 2003 23 e 38 cocciano | dei miei passaggi quanto d'aggancio pone riposo e non capisco | venerdì 31 gennaio 2003 8 e 06 via enrico fermi |
| dentro con dentro quando s'avviene | giovedì 30 gennaio 2003 23 e 39 cocciano | a raccontare e chi del messaggio fa di risposta | venerdì 31 gennaio 2003 8 e 08 via enrico fermi |
| che so' qua dentro e dello spessore son circondato | giovedì 30 gennaio 2003 23 e 40 cocciano | a riguardar vetrina dentro il mio spazio che quanti intorno faccio clienti | venerdì 31 gennaio 2003 9 e 09 via enrico fermi |

| | | | |
|--|---|---|--|
| tanti vettori a transitar qui intorno ma della sorgente dentro nulla conosco | venerdì 31 gennaio 2003 9 e 18 via enrico fermi | tra flusso e avvertimento qual'è il passaggio | venerdì 31 gennaio 2003 13 e 53 via enrico fermi |
| comunità spezzata ch'ognuno ad incontrar ch'incontra specchio senz'anima a sé utilizza | venerdì 31 gennaio 2003 9 e 27 via enrico fermi | e di restar stato di niente tra me ed il corpo trovo intervallo | venerdì 31 gennaio 2003 13 e 55 via enrico fermi |
| ma poi a colui che incontro d'altro oltre lo specchio chiedo | venerdì 31 gennaio 2003 9 e 30 via enrico fermi | se resto fermo qui cosa succede | venerdì 31 gennaio 2003 21 e 54 cocciano |
| d'homo faccio sistema e me che l'attraverso | venerdì 31 gennaio 2003 9 e 32 via enrico fermi | che scorrere del tempo fuori le scene cessa | venerdì 31 gennaio 2003 21 e 55 cocciano |
| che dell'eternità è il primo passo se di scoprire anche per lui d'essere dentro la pelle | venerdì 31 gennaio 2003 9 e 34 via enrico fermi | che scorrere di scene porta a domani e a restar fuori d'esse quanto s'avviene è rimaner chiuso nel muro | venerdì 31 gennaio 2003 22 e 25 cocciano |
| di quanto avverto ch'avvenimento dentro è in corso | venerdì 31 gennaio 2003 13 e 47 via enrico fermi | che claustro fatto di nulla è primo e muro definisce anche per dopo | venerdì 31 gennaio 2003 22 e 26 cocciano |
| ma poi cos'è avvertire | venerdì 31 gennaio 2003 13 e 49 via enrico fermi | me qui dentro nel corpo ch'è fermo per sempre | venerdì 31 gennaio 2003 22 e 43 cocciano |
| che nella pelle* solamente flusso si svolge ma poi dov'è che d'incontrare faccio e dico avverto | (*l'intero corpo) venerdì 31 gennaio 2003 13 e 52 via enrico fermi | che quanto in moto rende non me ma d'argomenti fuori la pelle | venerdì 31 gennaio 2003 22 e 44 cocciano |
| | | che quel che ignoro esiste | sabato 1 febbraio 2003 0 e 34 cocciano |

| | | | |
|---|---|--|---|
| di quanto ho fatto conoscenza ad ora di suo continuar d'esistere era da me ignorato | sabato 1 febbraio 2003 0 e 35 cocciano | che di montar dei contenuti l'azioni sue a preveder proietto che a interferir con quanto alle mie storie d'attraversar futuro a tenzonar dentro mi trovo | sabato 1 febbraio 2003 8 e 17 montecompatri |
| che d'esistenza sua a me eran gl'effetti | sabato 1 febbraio 2003 0 e 36 cocciano | del simulacro mio di lui che nella mente mia s'espande d'attraversar da dentro a fuori a dentro m'affaccio alla sua pelle e degli spazi suoi di vita sono d'immerso | sabato 1 febbraio 2003 8 e 28 montecompatri |
| colui che in quella casa occuperà il presente | sabato 1 febbraio 2003 8 e 11 montecompatri | che ad incontrar ch'incontro d'estemporaneità di simulacro faccio | sabato 1 febbraio 2003 8 e 29 montecompatri |
| che a tragarquar quanto gli passa scambio di mio rappresentar l'idee che porta | sabato 1 febbraio 2003 8 e 12 montecompatri | da dentro gl'occhi suoi di simulacro ad affacciare me fatte di mio trovo sue viste | sabato 1 febbraio 2003 8 e 30 montecompatri |
| dei contenuti miei di conoscenze sue faccio la mappa | sabato 1 febbraio 2003 8 e 13 montecompatri | che d'incontrar ch'incontro di suo prendo solo i colori | sabato 1 febbraio 2003 8 e 31 montecompatri |
| che a non saper dell'acqua che passa spalanco cataratte | sabato 1 febbraio 2003 8 e 14 montecompatri | e a divenirli ampolla di me maschera assumo | sabato 1 febbraio 2003 8 e 32 montecompatri |
| e della casa mia di sotto blocco il passar verso il futuro | sabato 1 febbraio 2003 8 e 15 montecompatri | e di trovar d'affacciamento e praticar quel panorama di quanto mio reale a interferir faccio secondo | sabato 1 febbraio 2003 8 e 33 montecompatri |
| in me di lui fo simulacro ed il suo nome scrivo | sabato 1 febbraio 2003 8 e 16 montecompatri | | |

e sono
da dentro ampolla

sabato 1 febbraio 2003
8 e 34
montecompatri

che di precipitar d'altri punti di vista
di far la scia
resto coinvolto
ad essere in scena

sabato 1 febbraio 2003
8 e 42
montecompatri

d'originale ampolla
fatta della mia pelle
dentro la mente
mill'altre ampolle
volta per volta
l'una nell'altra

sabato 1 febbraio 2003
8 e 35
montecompatri

a sequenziar dei panorami appresso
fo progressione
e sono in volo
e divenisco attore

sabato 1 febbraio 2003
8 e 43
montecompatri

che a tragar da quella più dentro
fo d'unico sguardo

sabato 1 febbraio 2003
8 e 36
montecompatri

e di saltar la scena
quello ch'avverto
è appresso

sabato 1 febbraio 2003
8 e 37
montecompatri



che di volar d'ampolla
del panorama
trovo altra ampolla

sabato 1 febbraio 2003
8 e 38
montecompatri

che panorama
a panorama aggiungo
e sempre più
vado a star fermo

sabato 1 febbraio 2003
8 e 45
montecompatri

e di passar dentr'essa
di là
il panorama
espande

sabato 1 febbraio 2003
8 e 39
montecompatri

di trasferir presenza mia
m'avvengo
se pur di quella scena
mai farò parte

sabato 1 febbraio 2003
8 e 56
montecompatri

che a non aver fissa dimora
della mia mente
a far d'ampolle
d'una alla volta e tutte
d'essere lampo
sono in balia

sabato 1 febbraio 2003
8 e 40
montecompatri

differenziar colore con colore
perdo il colore

sabato 1 febbraio 2003
8 e 57
montecompatri

che punto di vista
d'ampolla a intorno
il panorama avvince

sabato 1 febbraio 2003
8 e 41
montecompatri

scene ch'affaccio
e quanto avvengo

sabato 1 febbraio 2003
9 e 24
montecompatri

| | | | |
|--|---|---|---|
| che parte d'attore d'interpretar presenza sua d'attivazione a trascinare me di storia resto connesso | sabato 1 febbraio 2003 9 e 25 montecompatri | finestra dentro finestra che della mia ch'è prima non faccio conto | sabato 1 febbraio 2003 19 e 52 cocciano |
| corpo sottratto che delle scene a interpretar soggetti | sabato 1 febbraio 2003 9 e 33 montecompatri | tempo presente sempre e filo d'arianna | domenica 2 febbraio 2003 10 e 16 cocciano |
| fragilità della presenza mia del corpo | sabato 1 febbraio 2003 9 e 35 montecompatri | storia che in docilezza so' il passeggero | domenica 2 febbraio 2003 10 e 17 cocciano |
| che giustamente a funzionar l'intelligenza mia del corpo ad ingrandar gl'indizi l'intera scena espande | sabato 1 febbraio 2003 9 e 37 montecompatri | che del presente appresso a quello d'adesso trovo accoglienza | domenica 2 febbraio 2003 10 e 18 cocciano |
| alla finestra fatta di te sono costretto | sabato 1 febbraio 2003 12 e 33 cocciano | e il corpo mio s'addorme e me torno senza scritte | domenica 2 febbraio 2003 10 e 19 cocciano |
| che di girar finestre mai resto alla mia | sabato 1 febbraio 2003 12 e 34 cocciano | e il corpo mio dorme per sempre che a coniugar nulla co' intorno libero resto | domenica 2 febbraio 2003 11 e 39 cocciano |
| a sequenziar passo finestre | sabato 1 febbraio 2003 19 e 49 cocciano | ma di svegliar so' stato che quanti intorno d'abbandonar la mia porzione erano altrove | domenica 2 febbraio 2003 11 e 40 cocciano |
| che a preparar la condizione a successiva d'argomentar d'intelligenza mia utilizzo | sabato 1 febbraio 2003 19 e 50 cocciano | di gran fatica avvenni che a mantener d'aperto gl'occhi delle destrezze loro inventai anche per me | domenica 2 febbraio 2003 11 e 41 cocciano |
| e a tragar d'altre finestre vado alla vista per penetrar nell'oltre | sabato 1 febbraio 2003 19 e 51 cocciano | e a restar sveglio e a non capir perché di riordinar cicli di vita cedo il mio spazio | domenica 2 febbraio 2003 11 e 53 cocciano |

| | | | |
|---|---|--|--|
| e c'è chi d'anima affermava e chi del corpo mio faceva le colpe | domenica 2 febbraio 2003 19 e 26 cocciano | e sono e quanto intorno trovo di scena se pur di virtuale di virtualità s'esiste | domenica 2 febbraio 2003 21 e 08 coccia no |
| e poi studente e poi lavoratore e la famiglia e i figli di dio | domenica 2 febbraio 2003 19 e 27 cocciano | e intorno a intorno fino alle cose anch'esso esiste | domenica 2 febbraio 2003 21 e 09 coccia no |
| e a rimanere ligio presi per giusto e a paragone | domenica 2 febbraio 2003 19 e 28 cocciano | com'è che ad avvertir quanto è avvertire sembra che sia | domenica 2 febbraio 2003 21 e 10 coccia no |
| e a far diverso scambiai la sensazione per la scomparsa dall'attenzione di dio | domenica 2 febbraio 2003 19 e 29 cocciano | che ognuno della sua pelle d'economia ch'avviene vedo reagire | domenica 2 febbraio 2003 21 e 11 coccia no |
| e ancora adesso d'aver paura che quando dentro è silenzio di chi ha la vista son trasparenza | domenica 2 febbraio 2003 19 e 30 cocciano | che certamente dentro qualcosa avviene | domenica 2 febbraio 2003 21 e 12 cocciano |
| e tutto questo dentro si svolge che a proiettar d'evocazione avverto reale | domenica 2 febbraio 2003 19 e 41 cocciano | che poi a riveder l'azioni fuori e le cose le mie e le sue sono d'uguale | domenica 2 febbraio 2003 21 e 13 cocciano |
| ad annegar nelle figure la posizione mia m'è a circondare | domenica 2 febbraio 2003 19 e 44 cocciano | ma di presenza sol'io m'avverto che quella pelle di quel che svolge dentro nulla m'avverto | domenica 2 febbraio 2003 21 e 14 cocciano |
| scene 'sì forti e d'affidate che d'obliar passaggi finestra dopo finestra dell'ultima sono il destino | domenica 2 febbraio 2003 19 e 45 cocciano | che a muovere le cose son esse di quanto fa segnale d'attraversar la pelle mia avverto | domenica 2 febbraio 2003 21 e 15 cocciano |

cader di sceneggiata
che d'acrobata da un capo all'altro
sono nel mezzo

domenica 2 febbraio 2003
23 e 32
cocciano

ad immedesimar presenza mia
di mille scene ho fatto
che di mancar le parti d'avvenendo
senza supporto
ad immedesimar
sono in caduta

lunedì 3 febbraio 2003
9 e 26
via enrico fermi

di qua e di là
non posso
che piattaforma trovo
solo d'estremi
uno alla volta

domenica 2 febbraio 2003
23 e 34
cocciano

che a intervenir cicli umorali
d'equilibrar
essi s'avventa

lunedì 3 febbraio 2003
9 e 28
via enrico fermi

scene che incontro dentro
che poi
uno di quelli intorno
sottrae la propria parte

lunedì 3 febbraio 2003
8 e 45
via enrico fermi

la storia tua
a portar pezzi
alla mia storia
di scene a futuro
rende al montaggio

lunedì 3 febbraio 2003
9 e 30
via enrico fermi

di sottrazione
ferma sequenza
che di restar senza l'ambiente
è la presenza mia di dopo

lunedì 3 febbraio 2003
8 e 54
via enrico fermi

e la mia storia
a portar pezzi
alla tua storia
di scene a futuro
rende al montaggio

lunedì 3 febbraio 2003
9 e 31
via enrico fermi

che poi
a progettar recupero del pezzo
ritrovo lui che s'è sottratto

lunedì 3 febbraio 2003
8 e 57
via enrico fermi

spettacolar del corpo mio
che mediator della realtà d'oggetto
delle funzioni sue
tutto pasticcia

lunedì 3 febbraio 2003
10 e 19
via enrico fermi

scene che corro
e tutti gl'addendi
che a confluir
fanno il completo

lunedì 3 febbraio 2003
9 e 03
via enrico fermi

che di riflettere a sé stesso
di quel ch'emerge dentro
disgiunto sia
fatto a purezze

lunedì 3 febbraio 2003
10 e 23
via enrico fermi

di quanti a interpretar
facean dell'affluenti

lunedì 3 febbraio 2003
9 e 06
via enrico fermi

di mantener la provenienza
d'ognuna foglia
renda l'intera pianta

lunedì 3 febbraio 2003
10 e 24
via enrico fermi

ad incontrar lo specchio
so' superfice
che poi
quando lo lascio
torno da dentro

lunedì 3 febbraio 2003
9 e 10
via enrico fermi

| | | | |
|---|---|--|---|
| e d'ogni radice e il tronco e i rami e foglie e fiori e petali e profumi al percepire mio sia di gran fronte | lunedì 3 febbraio 2003 10 e 25 via enrico fermi | a contenere il corpo me son precedente che fino a qui m'ho rovesciato | lunedì 3 febbraio 2003 10 e 46 via enrico fermi |
| e me che sono in mezzo di fare d'assistente a testimone immerso possa restar disgiunto | lunedì 3 febbraio 2003 10 e 29 via enrico fermi | a ritrovar la posizione ad impedir sono i disegni | lunedì 3 febbraio 2003 10 e 48 via enrico fermi |
| che fino a qui coll'indice puntato m'ha catturato ad essere soggetto | lunedì 3 febbraio 2003 10 e 31 via enrico fermi | d'autonomia del corpo dentro s'è tutto disegnato | lunedì 3 febbraio 2003 10 e 49 via enrico fermi |
| e me di ritornar purezza solamente a navigar di disgiunzione possa intelletto | lunedì 3 febbraio 2003 10 e 32 via enrico fermi | che nostalgia il corpo mio di me cerca da sempre | lunedì 3 febbraio 2003 10 e 53 via enrico fermi |
| e a specchio d'essere di vetro di me d'oltre la pelle sia di presenza | lunedì 3 febbraio 2003 10 e 34 via enrico fermi | che di trovar del tradimento mio da tutto intorno vie' catturato | lunedì 3 febbraio 2003 10 e 54 via enrico fermi |
| e a funzionar la mente e il corpo mio disposti di semovenza e di pensiero possa trovar cosa ci faccio dentro | lunedì 3 febbraio 2003 10 e 25 via enrico fermi | e di specchiar sui vetri e sulle scene intorno a ritrovarmi in volo d'autonomia la mente dice chi sono | lunedì 3 febbraio 2003 11 e 15 via enrico fermi |
| e d'incontrar ch'incontro di quanto egli m'accende sia solo di contesto | lunedì 3 febbraio 2003 10 e 37 via enrico fermi | ma di sapere adesso di quanto il corpo mio fatto di mente è lo strumento di rispettar la disgiunzione faccio scrittura | lunedì 3 febbraio 2003 11 e 18 via enrico fermi |
| a rimaner prima d'inizio continuità d'esser presenza la mente mia sia testimone | lunedì 3 febbraio 2003 10 e 44 via enrico fermi | d'essere me resto d'ascolto che gli spettacoli di mente in qualche modo vo rispondendo | lunedì 3 febbraio 2003 11 e 21 via enrico fermi |

| | | | |
|---|---|--|---|
| vita che il corpo mio d'autonomia libero s'andrebbe | lunedì 3 febbraio 2003 11 e 22 via enrico fermi | com'è che a posseder professo nota d'esistenza | lunedì 3 febbraio 2003 20 e 00 cocciano |
| d'economia in sé stesso il corpo mio momento per momento di transitar s'allarga il tempo e a vettoriar l'azioni corre | lunedì 3 febbraio 2003 11 e 25 via enrico fermi | che d'aver chiuso il cerchio certo s'è avvenuto ma chi | lunedì 3 febbraio 2003 20 e 01 cocciano |
| d'autonomo disegno dentr'altro autonomo disegno | lunedì 3 febbraio 2003 18 e 24 cocciano | e sollevato resto che del mio corpo a concepir la vita di vita stessa è patrimonio | lunedì 3 febbraio 2003 20 e 02 cocciano |
| d'autonoma struttura dentr'altra autonoma struttura | lunedì 3 febbraio 2003 18 e 25 cocciano | d'autonomia chiude il suo cerchio che a proseguir davanti di saturar d'evoluzione a trasformar sostanza dissolve anche i suoi cicli | lunedì 3 febbraio 2003 20 e 03 cocciano |
| d'autonoma creatura dentr'altra autonoma creatura | lunedì 3 febbraio 2003 18 e 26 cocciano | e assisto a tutto anche alla morte | lunedì 3 febbraio 2003 20 e 04 cocciano |
| ch'ognuna a cibar di quanto intorno dentro nell'altra di sfruttamento suo trasforma e cede a stesso intorno | lunedì 3 febbraio 2003 18 e 27 cocciano | che morte passo e sono d'oltre e prima e d'ogni punto | lunedì 3 febbraio 2003 20 e 05 cocciano |
| che proprio intorno d'accogliente creatura è fatto ambiente | lunedì 3 febbraio 2003 18 e 28 cocciano | d'interferir deve avvenire tra quanto è la funzione e quanto esprime | lunedì 3 febbraio 2003 20 e 06 cocciano |
| e intorno a intorno e a intorno dentro una nell'altra e sola e insieme ancora a masticar sostanze fa fornitura | lunedì 3 febbraio 2003 18 e 29 cocciano | e sono qui ch'osservo tutto il mio respiro e le mie scene dentro la pelle | lunedì 3 febbraio 2003 20 e 07 cocciano |

diversità rimango
che so' d'osservazione

lunedì 3 febbraio 2003
20 e 08
cocciano

padre nostro che sei d'immenso
la vita che mi trovo d'abitare
di me non può spiegare
ma d'essa posso
spiegar sé stessa

martedì 4 febbraio 2003
0 e 43
cocciano

uomo in balia
quel che s'accende dentro
diviene suo desiderio

martedì 4 febbraio 2003
8 e 33
via enrico fermi

di desiderio
pecca sé stesso
che a non curar la storia
fa piccoli tratti

martedì 4 febbraio 2003
8 e 37
via enrico fermi

a concentrar la luce
solo davanti
la direzione perde
e segue sempre il verso

martedì 4 febbraio 2003
8 e 39
via enrico fermi

che a star nella matassa
di brevità di vista
piccolo tratto
di suo
fa rettilineo

martedì 4 febbraio 2003
8 e 43
via enrico fermi



e quanto vita
e quanto storia dispersa
che a rimanere sconosciuto
colui ch'esiste
dentro l'ampolla
di sé
disegna ampolla

martedì 4 febbraio 2003
9 e 26
via enrico fermi

d'aver pensato lui d'esistere
a detener l'ho fatto
di quanto io trasgredisco o non raggiungo

martedì 4 febbraio 2003
11 e 23
via enrico fermi

da spettatore
ricevo tutto
che poi
discernimento utilizzo
e graduatoria faccio
e tifo il meglio
e spettatore resto

martedì 4 febbraio 2003
11 e 35
via enrico fermi

che a massimar l'azione mia
pago il biglietto
e avallo il posto
ove privo di braccia

martedì 4 febbraio 2003
11 e 36
via enrico fermi

di connessione
solo ricevo
che poi
vado in palestra

martedì 4 febbraio 2003
11 e 41
via enrico fermi

sottrarre cose alle mie storie
che poi
a te altrettanto
delle tue storie
fo sottrazione

martedì 4 febbraio 2003
13 e 44
via enrico fermi

che a preparar risorse
per altri ingressi
poi
me li spendo

martedì 4 febbraio 2003
11 e 42
via enrico fermi

che di solidarietà
lo stato mio e quello tuo
fa il primo passo

martedì 4 febbraio 2003
13 e 46
via enrico fermi

e assisto alle commedie
che poi
per altri attori
sono d'attore

martedì 4 febbraio 2003
11 e 44
via enrico fermi

a ragionar
non conta
che d'avvertirsi in fondo
senza la scena
d'identità nel pozzo
ognuno resta isolato

martedì 4 febbraio 2003
13 e 47
via enrico fermi

a ritrovar centro di vita
cerco la prova
che testimoni intorno
di mie destrezze
attraggo

martedì 4 febbraio 2003
11 e 46
via enrico fermi

che poi
di là
la compagnia
è cercata

martedì 4 febbraio 2003
13 e 48
via enrico fermi

il corpo mio e d'ognuno
di mille luci è fatto
ma d'esser l'esistenza
so' al buio

martedì 4 febbraio 2003
11 e 48
via enrico fermi

e di planar
torno principio
e mi riprendo quanto alla vita
e a respirare l'aria che scambia
e tutta la pelle
ch'autonomia si porta
e la sua morte
che a me appartiene

mercoledì 5 febbraio 2003
0 e 12
cocciano

scene evocate e scene ad intorno
che a interferir fra loro
differenziar pezzo per pezzo
a scomparir d'addendi
rendono altro e niente

martedì 4 febbraio 2003
11 e 50
via enrico fermi

d'economia di qualsivoglia corpo
vedo funzione
ma quando è il mio
ne avverto l'emozioni

mercoledì 5 febbraio 2003
0 e 18
cocciano

che macchina funziona
e son d'ascolto
ma non ho idea
di come

martedì 4 febbraio 2003
11 e 53
via enrico fermi

che a strumentar della mia pelle
di circolar vedo i suoi flussi
e a non saper come s'avviene
chiamo avvertire

mercoledì 5 febbraio 2003
0 e 19
cocciano

| | | | |
|--|---|---|--|
| ma fino a qui tra quanto il corpo avviene e quanto ad avvertir m'inonda ponte non trovo | mercoledì 5 febbraio 2003 0 e 21 cocciano | ad incontrar la vita non mi so' accorto ch'adesso d'esserci dentro non ne so niente | mercoledì 5 febbraio 2003 13 e 50 via enrico fermi |
| vita del corpo che di passar per esso è solo un tratto | mercoledì 5 febbraio 2003 8 e 03 via enrico fermi | che di scoprire adesso quanto è avvenuto e quanto s'avviene momento per momento da sempre faccio | |
| temi trovati d'indicazione eran finali che libertà d'esistere era a seguire | mercoledì 5 febbraio 2003 8 e 34 via enrico fermi | a far d'evocazione tutti i processi ma poi com'è che di girar reali d'essi d'altro m'avverto | mercoledì 5 febbraio 2003 13 e 56 via enrico fermi |
| che a rimaner vestito d'opere fatte facea d'esistere durante e dopo la vita | mercoledì 5 febbraio 2003 8 e 42 via enrico fermi | | mercoledì 5 febbraio 2003 13 e 58 via enrico fermi |
| che di rivolgersi a colui ch'era l'autore lo sorreggeva | mercoledì 5 febbraio 2003 8 e 47 via enrico fermi | e tutti d'altrettanto come per me son negli effetti | mercoledì 5 febbraio 2003 13 e 59 via enrico fermi |
| e in special modo era colei che di guardar persino la sorgente di mostramento dava il contesto | mercoledì 5 febbraio 2003 8 e 43 via enrico fermi | e lui mostra d'amare e lui mostra violenza che qualche cosa dentro si muove | mercoledì 5 febbraio 2003 14 e 01 via enrico fermi |
| che quando a non trovar la gloria gruppo s'aggrega che d'abbracciar fanno corona | mercoledì 5 febbraio 2003 9 e 15 via enrico fermi | ma poi com'è che sente ed anche si muove | mercoledì 5 febbraio 2003 14 e 02 via enrico fermi |
| che a contener la riflettanza ognuno all'altro combina | mercoledì 5 febbraio 2003 9 e 16 via enrico fermi | che di parole ed anche di moto in grossolani giri specchi risale | mercoledì 5 febbraio 2003 14 e 04 via enrico fermi |

| | | | |
|---|--|---|--|
| d'immenso ognuno poi dell'idee s'è circondato | mercoledì 5 febbraio 2003 15 e 34 via enrico fermi | da dentro il bosco i corridoi so' stati mille che volta in volta d'unico spazio d'oltre era la vista | mercoledì 5 febbraio 2003 16 e 31 cocciano |
| dirimpettar fronti d'idee l'azioni fanno il contatto | mercoledì 5 febbraio 2003 15 e 36 via enrico fermi | contemporaneità che di diversi quadri d'unicità fo la conferma | mercoledì 5 febbraio 2003 22 e 00 cocciano |
| e sono qui che il corpo mio fatto di mente ho intorno ed egli è qui che il corpo suo fatto di mente gl'è intorno | mercoledì 5 febbraio 2003 15 e 38 via enrico fermi | di quel ch'avviene adesso intorno copia d'allora ripetizione rende | mercoledì 5 febbraio 2003 22 e 02 cocciano |
| di coniugare me col corpo com'è ch'avviene | mercoledì 5 febbraio 2003 15 e 39 via enrico fermi | ma se a mancar rinverdimento del mio supporto l'agio mi perdo e di vertiginar ciclo umorale espande | mercoledì 5 febbraio 2003 22 e 03 cocciano |
| di ritrovar la vita mia e delle prospettive e le visioni in fondo | mercoledì 5 febbraio 2003 16 e 25 cocciano | che di guardar da zero senza il passato pezzi di me son tutti sani | mercoledì 5 febbraio 2003 22 e 07 cocciano |
| che poi da qui quello che manca | mercoledì 5 febbraio 2003 16 e 26 cocciano | della risposta dentro la scena adesso chiude a completo quella d'allora | mercoledì 5 febbraio 2003 22 e 08 cocciano |
| di rimembrare mio scena per scena le visuali | mercoledì 5 febbraio 2003 16 e 27 cocciano | scena d'adesso a scena d'allora vie' realizzata | mercoledì 5 febbraio 2003 22 e 10 cocciano |
| che poi d'allora coralità o da solista e mai arrivato | mercoledì 5 febbraio 2003 16 e 28 cocciano | scena finale fatta d'allora scena d'adesso mentre s'avviene | mercoledì 5 febbraio 2003 22 e 17 cocciano |

| | | | |
|---|---|---|---|
| pezzi di vista che a ritrovar la postazione spazio m'è intorno | giovedì 6 febbraio 2003 7 e 35 via enrico fermi | che se a infiltrar particolare d'altro luminescenza nasce dentro luminescenza | giovedì 6 febbraio 2003 8 e 41 via enrico fermi |
| con lei da solo con quanti coloro dentro l'ampolla ebbi i volumi | giovedì 6 febbraio 2003 8 e 41 via enrico fermi | germe ch'avviene dentro che d'allargar l'evocazione ad oltre fa doppia ampolla | giovedì 6 febbraio 2003 8 e 43 via enrico fermi |
| d'ampiezza e di ristretto a comparir del poi una alla volta di me rende lo spazio | giovedì 6 febbraio 2003 7 e 44 via enrico fermi | che d'essere in volo dal girar tondo piano di volo ad altro spazio invento | giovedì 6 febbraio 2003 8 e 50 via enrico fermi |
| scaglie di vita che a frequentar le viste fanno d'ampolla | giovedì 6 febbraio 2003 8 e 21 via enrico fermi | ma ad incontrar la vista mia me resi scomparso | giovedì 6 febbraio 2003 8 e 53 via enrico fermi |
| vita fatta di viste che poi d'essere in volo so' a misurar la mia presenza | giovedì 6 febbraio 2003 8 e 32 via enrico fermi | e ad incontrar la vista loro di me chiesi notizia | giovedì 6 febbraio 2003 8 e 55 via enrico fermi |
| d'essere qui luminescenza dentro di queste cose intorno so' circondato | giovedì 6 febbraio 2003 8 e 38 via enrico fermi | e di volar dei loro spazi a ritrovar presenza mia tracciai la rotta | giovedì 6 febbraio 2003 8 e 58 via enrico fermi |
| luminescenza dentro rende l'ampolla | giovedì 6 febbraio 2003 8 e 39 via enrico fermi | spazi che intendo a risalir la vista d'ognuno | giovedì 6 febbraio 2003 9 e 10 via enrico fermi |
| che poi di far la coincidenza tra dentro e fuori d'ambiente faccio da centro | giovedì 6 febbraio 2003 8 e 40 via enrico fermi | e d'incontrar lo sguardo suo che dalla parte mia s'è spinto dentro l'ampolla so' catturato | giovedì 6 febbraio 2003 9 e 11 via enrico fermi |

| | | | |
|--|--|---|--|
| e d'ampio o stretto spazio so' l'abitante | giovedì 6 febbraio 2003 9 e 12 via enrico fermi | a restar fermo sono e cicli d'umore e le figura dentro la pelle cambiano intorno | giovedì 6 febbraio 2003 15 e 57 via enrico fermi |
| e poi s'avviene avvolte che senza spazio resto | giovedì 6 febbraio 2003 9 e 18 via enrico fermi | a restar fermo sono che dentro la pelle a risonar con quanto scorre di fuori nasce miraggio | giovedì 6 febbraio 2003 15 e 59 via enrico fermi |
| golfo del tempo che scena accoglie e mi fa centro | giovedì 6 febbraio 2003 14 e 51 via enrico fermi | di richiamar quanto s'accende nulla da intorno fino a domani | giovedì 6 febbraio 2003 19 e 37 cocciano |
| scena che monta e mi ritrovo a favellar delle sue quinte | giovedì 6 febbraio 2003 14 e 52 via enrico fermi | che circondato dentro la pelle l'abaco a rimanere fermo è di scomparsa | giovedì 6 febbraio 2003 19 e 38 cocciano |
| a regolar le diciture di quanto fo delle scene è l'alfabeto | giovedì 6 febbraio 2003 14 e 54 via enrico fermi | se di differenziar dentro è la vita quando non c'è son senza la pelle | giovedì 6 febbraio 2003 19 e 39 cocciano |
| a rimanere qui sono costretto che quanto della mente di questo luogo d'essere qui fa il punto | giovedì 6 febbraio 2003 14 e 56 via enrico fermi | che di girar ruota di mente vita m'avverto dentro la pelle | giovedì 6 febbraio 2003 19 e 40 cocciano |
| di perdere l'ingresso entrando che non so più d'uscire | giovedì 6 febbraio 2003 15 e 00 via enrico fermi | vita del corpo che a riservar finali e solo m'aggrego | giovedì 6 febbraio 2003 19 e 45 cocciano |
| di scivolar l'ambiente intorno scorre che d'inforcar cose da fare prontezza dentro mi nasce | giovedì 6 febbraio 2003 15 e 05 via enrico fermi | che se a fermar tutti i miei flussi della purezza son d'infinito | giovedì 6 febbraio 2003 19 e 46 cocciano |

| | | | |
|---|--|--|---|
| d'esser chiamato dentro che flussi in corso sono di sfaso | giovedì 6 febbraio 2003 21 e 54 cocciano | a risalir correnti vado a sorgente | venerdì 7 febbraio 2003 7 e 34 via enrico fermi |
| d'inebetito sono rimasto che a far qualcosa dei temi loro soltanto ho preso | giovedì 6 febbraio 2003 21 e 55 cocciano | e quel che'l corpo mio s'avvampa fronte attraverso | venerdì 7 febbraio 2003 7 e 36 via enrico fermi |
| che d'avviar ragionamento manco del tutto se dal differenziar non parto | giovedì 6 febbraio 2003 21 e 56 cocciano | e sono qua ch'assisto e sento forte | venerdì 7 febbraio 2003 7 e 37 via enrico fermi |
| che poi se così fosse a riparar soltanto guasti sarebbe | giovedì 6 febbraio 2003 21 e 57 cocciano | fronte attraverso ma d'essere fermo sorgente di sfericità m'è intorno | venerdì 7 febbraio 2003 7 e 39 via enrico fermi |
| e a compier l'armonia d'anticipar morte del corpo dentro sarei al parcheggio | giovedì 6 febbraio 2003 21 e 58 cocciano | non mi son mosso mai da qui e se pur non so com'è che faccio l'onde m'avverto | venerdì 7 febbraio 2003 7 e 42 via enrico fermi |
| ma resto presente se pur l'idee ch'ho in mente so' poca cosa | giovedì 6 febbraio 2003 23 e 47 cocciano | delle promesse l'onde son fatte | venerdì 7 febbraio 2003 7 e 48 via enrico fermi |
| padre nostro che sei d'immenso vorrei trovar segno di me nelle mie azioni | giovedì 6 febbraio 2003 23 e 47 cocciano | che a contrastare o a favorire mai lascio tranquille | venerdì 7 febbraio 2003 7 e 51 via enrico fermi |
| vorrei trovar segno d'immenso nell'azioni dell'uomo | venerdì 7 febbraio 2003 0 e 07 cocciano | a ritrovar le parti mie da sempre cronaca faccio | venerdì 7 febbraio 2003 9 e 12 via enrico fermi |
| | venerdì 7 febbraio 2003 0 e 28 cocciano | ricostruir mio parallelo ora s'è scritto che a rimaner l'originale sarei solo la pietra | venerdì 7 febbraio 2003 9 e 16 via enrico fermi |



d'aver trovato dentro
gl'eventi
poi
a galleggiare d'essi
m'impresa

venerdì 7 febbraio 2003
9 e 50
via enrico fermi

a provenir dal fondo
era comparsa
che cicli umorali
dell'esistenza loro
non m'accorgevo

venerdì 7 febbraio 2003
9 e 54
via enrico fermi

che d'avvertir
sintomi d'altro
li concepivo

venerdì 7 febbraio 2003
9 e 55
via enrico fermi

e a riparar
io m'accingevo
che della malattia
alla ricerca andavo

venerdì 7 febbraio 2003
9 e 57
via enrico fermi

e quando d'emozione
della felicità
facevo misura

venerdì 7 febbraio 2003
10 e 00
via enrico fermi

di motivar da esterno
quel ch'accadeva interno
era perduto

venerdì 7 febbraio 2003
10 e 01
via enrico fermi

che di rientrar d'effetto ai sensi
a ritener da fuori la venuta
della sorgente altrove
ero a cercare

venerdì 7 febbraio 2003
10 e 12
via enrico fermi

di quanto spazio
mamma sapeva
che d'esso
d'approffittare in lei
prendevo i servizi

venerdì 7 febbraio 2003
10 e 59
via enrico fermi

che poi
di modular
feci anche con gl'altri

venerdì 7 febbraio 2003
11 e 00
via enrico fermi

che d'ospitar la mia figura
poi
d'approffittar della presenza d'essa
per conto mio
mi andavo
dei loro spazi
a zonzo

venerdì 7 febbraio 2003
11 e 02
via enrico fermi

e fu da allora
che a penetrar gli spazi
dai loro
fui preceduto sempre

venerdì 7 febbraio 2003
11 e 05
via enrico fermi

d'autonomia mi muovo
fino a scoprire
ma strutturati spazi di loro
faccio miei siti

venerdì 7 febbraio 2003
11 e 08
via enrico fermi

d'approffittar di loro ampolle
a divenirle siti protetti
d'archeologia
vado agli scavi

venerdì 7 febbraio 2003
11 e 19
via enrico fermi